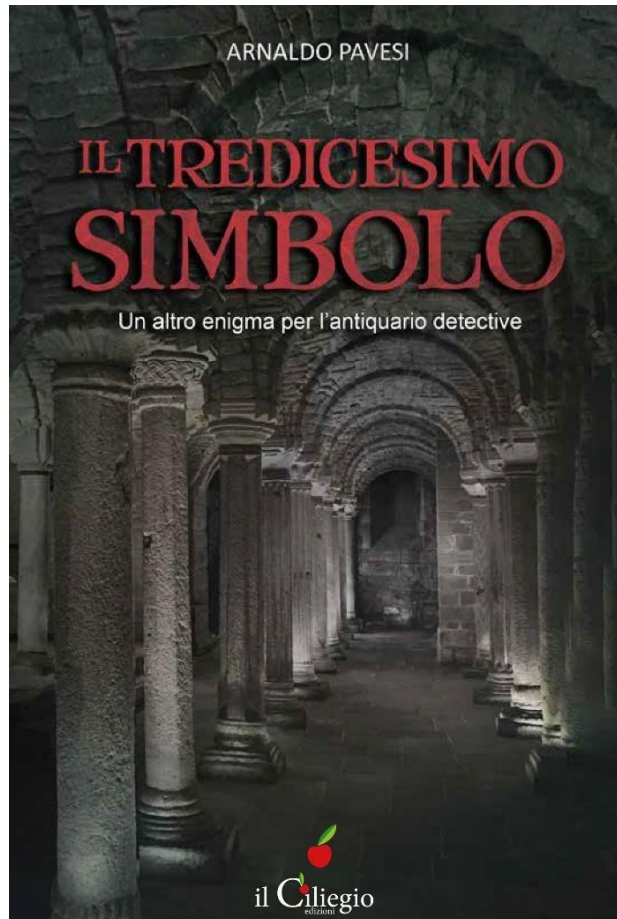




## IL TREDICESIMO SIMBOLO di Arnaldo Pavesi presentato l'1 dicembre 2022 alla Libreria Hoepli

25 NOV, 2022



Lo scrittore Arnaldo Pavesi non si è fatto attendere, come anticipato alla stampa l'anno scorso, il suo nuovo thriller intitolato Il Tredicesimo Simbolo, pubblicato da Il Ciliegio Edizioni, sarà presentato in anteprima assoluta l'1 dicembre 2022 alle ore 18.00 alla storica Libreria Hoepli in via Hoepli 5 a Milano.

Arnaldo Pavesi firmerà le copie e il moderatore Prof. Marco Nicolò Riccomini, stimato storico dell'arte, affiancherà l'autore nell'esegesi di alcuni passi. Il libro sarà in vendita nelle librerie e negli store online da dicembre 2022. Il thriller Il Tredicesimo Simbolo troverà spazio anche all'interno della manifestazione CortonAntiquaria 2023 (18 agosto - 03 settembre), promossa dal Comune di Cortona. Qui il libro verrà presentato dall'autore insieme al Presidente dell'Accademia Etrusca Prof. Nicola Caldarone.

Il nuovo libro segue il fil rouge del precedente (13 Gocce di cera rossa), entrambi ambientati nell'affascinante mondo dell'arte antica, questa volta a Cortona, nella cornice delle sue secolari mura e nel silenzio di un monastero di clausura.

Il protagonista è sempre, Ludovico Boringhieri antiquario e alter ego dell'autore, che da anni svolge con passione la professione di chi seleziona, acquisisce, autentica e propone oggetti di pregio che hanno una storia. Tratteggiato direttamente dalla penna dell'antiquario Arnaldo Pavesi, Ludovico Boringhieri, rivela qualità investigative, affascina e risveglia nel lettore l'interesse e la curiosità per l'arte e il mondo dell'antiquariato intrigandolo in una trama che lo tiene col fiato sospeso sino alla fine.

In questo nuovo romanzo Ludovico Boringhieri viene convocato dalla badessa di un monastero millenario per valutarne il tesoro e procedere alla vendita il cui ricavato servirebbe per effettuare la ristrutturazione. Dopo tediose giornate spese a esaminare ex voto di poco conto, la scoperta di un antico ciclo di arazzi medievali ribalta la situazione. Durante l'analisi Ludovico Boringhieri accerta che a uno di essi è stata cucita una scritta in latino e sul retro è disegnato un labirinto con simboli arcani. A questa strana scoperta seguono una serie di efferati delitti. Si apre così una nuova indagine per l'antiquario-detective che da sospettato dai carabinieri diventerà un valido collaboratore, intuirà l'origine dei crimini e la chiave del mistero celata nel labirinto. Ambientazioni tra storia dell'arte, tradizione culinaria e colpi di scena non smentiscono la magia che è peculiare nei gialli dello scrittore.